

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. B

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024/2025

*Questo documento si compone di 77 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo delle Scienze Umane
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Didattica Orientativa
- 1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.9 Recupero e potenziamento
- 1.10 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.11 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l'insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un'idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di "licealità", in cui si riconosce la perenne attualità dell'*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell'offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell'uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;

*potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, e all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà;*

3. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del *Tito Livio* dovrà:

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo delle Scienze Umane

- ✓ acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	--	--	--
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** con Informatica al primo biennio*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina SCIENZE UMANE è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive.

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 12:00 e alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
25	////////////////////7	25	0

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2022/23	IV ANNO – 2023/24	V ANNO – 2024/25
numero totale	25	26	25
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	=	1 proveniente dall'indirizzo linguistico	=

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe, composta da 25 studentesse provenienti da realtà familiari e contesti sociali e culturali diversi, ha lavorato progressivamente per costruire la propria identità di gruppo e maturare competenze cognitive ed educative mirate ai valori dell'integrazione, del rispetto dell'"altro" e del riconoscimento del ruolo della scuola nella propria formazione. Tutte le studentesse infatti hanno riportato nel contesto classe le loro problematiche, i loro vissuti in maniera talvolta virulenta e vivace, ma sempre, anche se con difficoltà, hanno trovato un punto di accordo e contatto tra loro ed un motivo per costruire la propria identità individuale. Pertanto sul piano relazionale la classe è stata in grado di costruire rapporti di fiducia e di comunicazione anche con i docenti e con tutta la comunità scolastica in genere.

Sul piano delle competenze la classe ha raggiunto un discreto livello di organizzazione dei contenuti specifici dell'indirizzo liceale intrapreso. Alcune studentesse hanno maturato un'ottima autonomia nel metodo di studio: riescono ad orientarsi nel vasto e variegato complesso delle discipline cercando di fare sintesi tra i contenuti scolastici e le provocazioni culturali provenienti dalla realtà esterna.

La maggior parte delle studentesse ha una preparazione adeguata, ma ancora libesca e vincolata alla struttura delle discipline delle quali colgono il linguaggio ed il contenuto specifico ma non sempre le organizza in termini critici e sintetici.

Un altro gruppo, molto esiguo, per una serie di problematiche di varia origine ha raggiunto un livello poco più che sufficiente, ciò nonostante è comunque in grado di affrontare l'impegno dello Esame di Stato. Pertanto si può affermare che gli obiettivi medi in termini competenze generali e trasversali sono stati raggiunti.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato attivamente alla vita del Liceo apportando le proprie competenze nei progetti extracurricolari e nelle manifestazioni esterne alla scuola distinguendosi per un comportamento ed un atteggiamento oggetto di encomio.

Sebbene nel corso del quinquennio si sono alternati i docenti di Italiano, Storia, Scienze Umane, Matematica e Scienze Motorie, il Consiglio di classe ha mantenuto una certa stabilità metodologica ed educativa, in quanto al suo interno, si è sempre creato un clima di collaborazione, di reciproco rispetto e di sostegno a tutte le studentesse della classe.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'Allegato 1 al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Maddalena Cardone	Filosofia	Coordinatore CdC	continuità	continuità
Prof. Antonio Cecere	Storia	componente	variazione	continuità
Prof.ssa Immacolata Luccarelli	Italiano e Latino	componente	continuità	
Prof.ssa Maria Lucchese	Inglese	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Isabella Cofano	Scienze	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Sandra Silvestri	Storia dell'arte	componente	variazione	continuità
Prof.Fabrizio Mazza	Matematica e Fisica	componente		variazione
Prof.ssa Stefania Di Bari	Scienze Motorie	componente		variazione
Prof. Antonio Sibilla	Scienze Umane (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	variazione	continuità
Prof.Giovanni Colucci	IRC	componente	continuità	
Prof.Eugenio Digiorgio	Ed Civica	componente	variazione	continuità
Prof.ssa Marirosa Santoro in sostituzione di prof.ssa Flora Rainò	Sostegno	componente	continuità	variazione
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				
C.A		P.S		
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)				
P.A		A.A		

1.6 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	8 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

a. s. 2024/2025			Ore totali :	36		
Data	Docente	Attività	Dalle ore	Alle ore	N. ore	Studenti assenti
25/11/24	Cecere	giornata contro la violenza sulle donne	12	13	1	Acquaviva- Gigante - Migliaccio - Montemurro - Nuovo - Perrini
4/12/24		Salone dello Studente	8	15	8	Angelini - Longo - Marangella - Montanaro - Nuovo
19/12/24	Luccarelli	Progetto "InformiAmo e PreveniAmo" - Ass.ne ACTO Puglia	10	13	3	Chiarelli 2006 - Gigante - Nuovo
20/12/24	Porzano	Incontro con la Marina Militare	12	13	1	Longo - Nuovo
7/1/25	Cecere-Sibilla	Educazione Finanziaria col prof. F. Lenoci	11	13	2	Russo
8/1/25	Sibilla	Incontro con Serveco SRL	10	11	1	Chiarelli 2006 - Russo
16/1/25	Luccarelli	Incontro informativo sul Servizio Civile	10	11	1	Nuovo
25/1/25	Cardone	Incontro con la scrittrice Simona Dolce	8	11	3	Chiarelli 2007 - Filomena - Gigante - Marangella - Migliaccio - Paludi - Rossani
27/1/25	Cardone M	giornata della memoria "La Rosa Bianca- Sophie Scholl"	10	12	2	Migliaccio - Nuovo
29/1/25	Sibilla	Esperti START UP (auditorium Pergolo)	10	12	2	Filomena - Gigante - Montemurro - Nuovo
31/1/2025	Cardone M	Laboratorio "Notte della Scienza"	8	9	1	Gigante
3/2/25	Cardone -Cofano	Laboratorio "Notte della Scienza"	10	12	2	Angelini - Rossani
6/2/25	Cofano-Cardone	Laboratorio "Notte della Scienza"	10	12	2	Acquaviva - Pastore - Russo
18/2/25	Luccarelli	Giorno del ricordo incontro - in auditorium	10	11	1	Chiarelli 2007 - Gigante - Palmisano - Paludi - Pastore - Pennelli - Perrini - Rossani -
24/3/25		Spettacolo teatrale: "U Parrinu"	8	11	3	Dos Santos - Gigante - Migliaccio - Montemurro
25/3/25	Luccarelli	preparazione "notte del classico"	10	11	1	Carbotti - Migliaccio - Palmisano
27/3/25	Luccarelli	preparazione "notte del classico"	11	12	1	
4/4/25	Cecere	preparazione "notte del classico"	10	11	1	Carbotti - Gigante - Nuovo
21/5/25	Digiorgio	Attività di aggiornamento in piattaforma UNICA	11	13	2	

1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 125

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (75 ore)	
Nome progetto:	"EDUCARSI PER EDUCARE"
Tutor interno:	PROF. COLUCCI GIOVANNI
Ente esterno:	I.C. "G.MARCONI" – MARTINA FRANCA (TA)
Tutor esterno:	INS. ROMANELLI SONIA
Tipologia:	TIROCINIO FORMATIVO
Figura professionale:	
Breve descrizione progetto:	Il tirocinio didattico prevedeva l'attività di supporto alle docenti delle scuole primarie e dell'infanzia. Questo è stato pensato e progettato affinché le discenti potessero acquisire e potenziare competenze specifiche in campo psicopedagogico. Le alunne hanno potuto conoscere così le figure professionali che operano nella scuola, esperienze e modelli operativi in ambito educativo, realizzare percorsi formativi in cui mettere in campo le competenze disciplinari e interdisciplinari che incoraggiano la creatività, la manualità, il gioco, anche con l'uso delle tecnologie disponibili. Tale esperienza ha favorito l'orientamento delle alunne nelle scelte lavorative future, aumentando le motivazioni ad apprendere, acconsentendo l'acquisizione di nuove competenze, conoscendo sul campo le dinamiche del mondo del lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali nonché il potenziamento delle <i>soft-skills</i>, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. La media dei voti del progetto e la frequenza delle ore del progetto hanno portato all'attribuzione del credito scolastico e hanno influito sul voto di condotta.
4° anno (24 ore)	
Nome progetto:	"ORIENTEERING A.S. 23/24 UNIBA' – ORIENTAMENTO IN USCITA"
Tutor interno:	PROF. COLUCCI GIOVANNI
Ente esterno:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "A. MORO" – BARI / ALMADIPLOMA – BOLOGNA
Tutor esterno:	PROF.SSA AMELIA MANUTI
Tipologia:	ORIENTAMENTO IN USCITA
Figura professionale:	

Breve descrizione progetto:	La classe ha svolto il percorso “Orienteeing a.s. 23/24 UniBA’ - Orientamento in uscita” in collaborazione con <i>Università degli studi di Baria “Aldo Moro e AlmaDiploma – Bologna</i>. Il progetto, definito e strutturato in varie fasi dallo staff del dipartimento di Psicologia dell’Università di Bari, è stato coordinato e condotto dalla prof.ssa Amelia Manuti che ha illustrato i contenuti del progetto relativi alla conoscenza di sé, alla maturazione della scoperta e della consapevolezza delle inclinazioni e degli interessi personali anche attraverso le attività laboratoriali, tenute in presenza, nelle singole classi a cura degli orientatori della Facoltà di Psicologia. Conseguentemente, la visita ai luoghi più significativi dell’Ateneo dell’Università di Bari ha consentito agli studenti di misurarsi con studenti universitari, per approfondire la conoscenza dell’esperienza da matricole, fino ad approfondire tutti gli aspetti organizzativi che caratterizzano i primi mesi di vita presso una facoltà accademica. Il progetto PCTO è proseguito con le attività relative alla compilazione del consueto questionario AlmaDiploma e <i>curriculum vitae</i>, previste per tutte le quarte classi, con incontri con l’Aeronautica Militare (16° Stormo - “Protezione delle Forze” di Martina Franca), con <i>stakeholder</i> ed altre istituzioni formative locali sia accademiche che del mondo del lavoro (ProLoco, CIOFS/FP Puglia, ecc.). La media dei voti del progetto e la frequenza delle ore del progetto hanno portato all’attribuzione del credito scolastico e hanno influito sul voto di condotta.
5° anno (16 ore)	
Nome progetto:	ORIENTAMENTO IN USCITA
Tutor interno:	PROF. COLUCCI GIOVANNI
Ente esterno:	ALMADIPLOMA - BOLOGNA
Tipologia:	
Breve descrizione progetto:	Il percorso per PCTO per il quinto anno di corso è stato finalizzato all’orientamento in uscita degli studenti. In particolare si è mirato a favorire i contatti degli studenti con le Università degli Studi, gli Istituti di Formazione superiore e con le altre istituzioni formative post-diploma. A tal fine è risultato costruttivo è utile la partecipazione al Salone dello Studente di Bari - un sistema di eventi e servizi per il mondo giovanile attivo nel settore dell’orientamento e delle scelte post maturità. All’interno del Salone dello Studente si trattavano molteplici tematiche, come competenze trasversali e orientamento alla scelta ambiente e inclusione, e ovviamente anche modi per passare i test d’ingresso delle varie facoltà. L’obiettivo principale era in ogni caso quello di accompagnare i giovani verso il proprio futuro e guidarli verso una scelta ponderata. Il progetto PCTO è proseguito con le attività relative all’aggiornamento del questionario AlmaDiploma e <i>curriculum vitae</i>, previste per tutte le quinte classi, con incontri con la Marina Militare, con <i>stakeholder</i> ed altre istituzioni formative locali sia accademiche che del mondo del lavoro (SERVECO, ITS Turismo Puglia, ecc.). La media dei voti del progetto e la frequenza delle ore del progetto hanno portato

all'attribuzione del credito scolastico e hanno influito sul voto di condotta.

Si precisa che per una tre studentesse è stato necessario attivare un percorso personalizzato di 22 ore con l'associazione OPTO dal titolo: **CivicaMente S.r.l – Pronti, lavoro... via!**, tutto svolto da remoto con incontri formativi in orario pomeridiano sui settori di interesse richiesti dalle stesse studentesse: Lavoro e previdenza. Il percorso ha consentito di approfondire le conoscenze nei settori concernenti tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro. A ciascun modulo era collegato un test di verifica. Il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura del percorso, le studentesse hanno realizzato un Project Work, la cui validazione spettava all'insegnante.

La media dei voti del progetto e la frequenza delle ore del progetto hanno portato all'attribuzione del credito scolastico e hanno influito sul voto di condotta.

1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare prof. Sibilla Antonio				
Disciplina: Scienze Umane	Lingua veicolare: Inglese			
Stima ore totali annue: 16	Opzione didattica CLIL			
	☐ oltre il 50%	☐ 20%-50%	☒ 10%-20%	☐ mediata

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :
Freud: The interpretation of dreams; three essays on the theory of sexuality; the ego and the Id; the Oedipus complex; freudian slips; the Super-ego and its role in the psyche.

*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.9 Recupero e potenziamento

X Corsi di recupero

X Sportello didattico

- ☐ Pausa Didattica
- ☐ Percorsi di compensazione

1.10 Attività integrative ed extracurricolari

X Sportello di ascolto

- ☐ Campionati di Italiano 2025

X Campionati di Scienze Naturali

- ☐ Giochi della Chimica
- ☐ Partecipazione a *Certamina* di livello regionale e nazionale (precisare quale)
- ☐ Certificazioni linguistiche di Francese (specificare livello)

X Certificazioni linguistiche di Inglese (specificare livello)

- ☐ Certificazioni linguistiche di Tedesco (specificare livello)
- ☐ Giochi di Archimede
- ☐ Campionati di Fisica
- ☐ Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)

X Memoria e ricerca storica

X La Notte Nazionale del Liceo Classico

X La Notte della Scienza

- ☐ Torneo di Pallavolo e Corsa Campestre
- ☐ Campionati di scacchi a scuola

X Partecipazione al Festival di Filosofia di Taranto presso il polo universitario in città vecchia

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Incontro con la scrittrice Simona Dolce. Visione del film La Rosa Bianca. Partecipazione alla rappresentazione teatrale "U Parrinu" di Christian Didomenico che racconta la sua testimonianza dell'incontro con padre Pino Puglisi. Visita guidata alla costiera Amalfitana

1.11 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRIPTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	

Livello intermedio	discreto	ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	7
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
		IMPEGNO	regolare e costante	
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
Livello avanzato	ottimo	ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	8
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	
		IMPEGNO	costante e sistematico	
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
	eccellente	ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	9
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
		COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	
		IMPEGNO	assiduo e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	10
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
		COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
		IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	
		IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	

N.B. Le griglie di valutazione, specifiche per disciplina, sono allegate al Curricolo Verticale d'Istituto.

1.11.1 Lo GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del 03 dicembre 2024.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2024/25					
INDICATORI			DESCRITTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			classi LL, LS, LSU	classi LC	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
		Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1
			126-150	128-152	2
			101-125	103-127	3

		76-100	78-102	4
		0-75	0-77	5
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		2
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		4
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		6
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		8
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		10
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente		1
		Poco partecipe		2
		Disponibile ma superficiale		3
		Positivo		4
		Propositivo e collaborativo		5
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)	Mediocre		1
		Sufficiente		2
		Discreta		3
		Buona		4
		Ottima		5
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo		1
		Essenziale		2
		Accettabile		3
		Attento		4
		Scrupoloso		5
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato		1
		Discontinuo		2
		Disponibile		3
		Attivo		4
		Attivo e propositivo		5
Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore				S =

Valore di S	S 17	18 S 21	22 S 24	25 S 28	29 S 31	32 S 35
Voto	5**	6	7	8	9	10

*6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.11.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 art. 15			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
M < 6	---	---	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e riprese nell'art. 11 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025: [...] **“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.**

- Se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi si procede all'attribuzione del credito considerando il minimo della banda di riferimento;
- Se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi si utilizzeranno i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (delibera n. 12 del 19.09.2024 del Collegio di Docenti) .

Criteri per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio a.s. 2024/25	
Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti: a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.

6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti.

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE LUCCARELLI	PROF.SSA IMMACOLATA	Ore settimanali: 4 Ore totali annue (stima): 150

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER ARGOMENTI

- Giacomo Leopardi: il primo dei moderni
- L'aderenza al "vero" nella letteratura europea del secondo Ottocento:
- Realismo, Naturalismo francese e Verismo di Verga.
- La crisi dell'artista e della sua funzione nella società moderna:
- La lirica tra simbolismo e allegoria in Baudelaire
- Simbolismo e Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio
- La scomposizione delle forme del romanzo tra secondo Ottocento e Novecento: Pirandello e Svevo
- Panorama lirico dell'età contemporanea:
- Avanguardie e Neoavanguardie liriche
- Crepuscolari e Futuristi. Ungaretti, Saba, Montale*
- Voci poetiche del Novecento*
- Il percorso della narrativa nella stagione del Neorealismo e oltre:
- letture di testi di alcuni autori significativi come Fenoglio, Pavese, Calvino, P.Levi*
- Sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari.
- Strumenti fondamentali di analisi linguistica, stilistica e retorica.
- Conoscenza di alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti
- Lettura di prosa saggistica e giornalistica
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia di Dante, attraverso la lettura di alcuni canti del Paradiso: I, III, V, VIII, IX, XI*, XV*, XXXIII*
- I diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ xLezione frontale ☐ xDiscussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ xPresentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ xFlipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare):	☐ xVerifica scritta individuale in classe ☐ xColloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali	☐ xTesti di adozione ☐ xManuali e dizionari ☐ xTesti di Consultazione ☐ xLIM ☐ xVideoproiettori interattivi ☐ xRisorse dalla rete Internet ☐ xApplicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

	☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	
--	--	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

-Analizzare i testi letterari, sapendone mettere in relazione i piani del significante e del significato in maniera da individuare organicamente le più significative esegesi;
 -Confrontare criticamente testi di uno stesso autore, correlandoli con altri di autori della stessa epoca e di epoche o movimenti letterari differenti;
 -Operare delle sintesi complete e organiche relative ad un autore, illustrandone l'evoluzione del pensiero, della Weltanschauung con riferimento ai testi e in rapporto all'epoca storica di riferimento;
 -Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla temperie culturale ed al suo sviluppo diacronico; - Interpretare criticamente un autore ed una corrente letteraria in base alla propria sensibilità estetica ed al proprio spirito critico.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE	PROF.SSA IMMACOLATA LUCCARELLI	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 56

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER GENERI LETTERARI

Letteratura: disegno storico della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., con i principali generi e autori:

- l'epica: Lucano
- il romanzo: Petronio ed Apuleio*
- la storiografia: Svetonio e Tacito
- la filosofia: Seneca ed Agostino*
- la scienza: Seneca e Plinio il Vecchio
- l'oratoria: Tacito, Plinio il Giovane, Quintiliano
- la poesia: Persio, Giovenale, Marziale

Uno o più moduli didattici sulla cultura pedagogica latina

Testi: Quintiliano, l'Institutio oratoria: lettura e approfondimento di passi scelti

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ xLezione frontale ☐ xDiscussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ xPresentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ xFlipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ x Verifica scritta individuale in classe ☐ xColloquio/interrogazione ☐ xVerifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☐ xTesti di adozione ☐ xManuali e dizionari ☐ xTesti di Consultazione ☐ xLIM ☐ xVideoproiettori interattivi ☐ xRisorse dalla rete Internet ☐ xApplicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

	☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ ☐ Altro/i (specificare):	
--	--	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Sono state raggiunte:

- Buone competenze nel riconoscere le differenze tra le strutture linguistiche latine e quelle italiane e nell'identificare gli elementi lessicali più significativi sia per la conoscenza della lingua e civiltà latina, sia per la conoscenza storica della lingua italiana;
- Buone conoscenze del genere dei testi (con particolare riferimento al testo drammatico, poetico e storiografico), della poetica e dell'ideologia degli autori letti, nonché del contesto storico letterario;
- Buone abilità nel rielaborare criticamente i contenuti appresi e nell'organizzare i contenuti secondo una struttura logico-sequenziale.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE UMANE	☒ CLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE SIBILLA ANTONIO	Ore settimanali: 5	Ore totali annue (stima): 152

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Antropologia Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo, che ciascuna di esse produce * I metodi di ricerca in campo antropologico.

Pedagogia L'attivismo Statunitense ed Europeo. I più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori. La formazione alla cittadinanza e dell'educazione dei diritti umani. L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona. I media, le tecnologie e l'educazione. L'educazione in prospettiva multiculturale. * L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Sociologia L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.

*Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State.

Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona.

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 16):*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☒ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i: ☒ Cooperative learning ☐ ☒ Role playing ☐	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☐	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☒ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

	☐ Altro/i (specificare):	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Sono state raggiunte come gruppo-classe:

- Ottime conoscenze di base e lessico della disciplina;
- Buone competenze argomentative nella rielaborazione dei contenuti;
- Buone competenze nell'analisi dei testi degli autori di psicopedagogia e sociologia;
- Buone abilità nel rielaborare criticamente i contenuti appresi e nell'organizzare i contenuti secondo una struttura logico-sequenziale;
- Ottime competenze sociali sviluppate durante i lavori di gruppo.

Antropologia:

I nuovi media

La comunicazione digitale

L' antropologia nel mondo contemporaneo, le grandi religioni nel mondo

Sociologia

Istituzione, norme sociali e socializzazione

La globalizzazione economica, culturale, sociale

Rischio, incertezza, identità e consumi

Democrazia e totalitarismi

Devianza e controllo sociale

Secolarizzazione, pluralismo religioso e integralismo

Il multiculturalismo

Che cosa significa comunicare, assiomi della comunicazione e comunicazione non verbale

La comunicazione dei mass media e la cultura di massa

La stratificazione e la mobilità sociale

Politiche pubbliche e welfare state

Pedagogia

La cultura europea tra i due secoli

Pedagogia e scuole in Italia: Gentile e Gramsci

Nuovi metodi educativi in Europa, Baden-Powell e la pedagogia dell'avventura

La scuola attiva negli Stati Uniti: Dewey e il learning by doing

Sperimentazioni e ricerche educative in Italia: sorelle Agazzi e Pizzigoni

Maria Montessori: il bambino al centro e il metodo

Scuole nuove ed esperienze all'avanguardia: Freinet, Claparède, Cousinet

Il comportamentismo e le sue implicazioni pedagogiche: Watson e Skinner

La psicoanalisi e le sue implicazioni pedagogiche: Freud, Jung, Adler

Uno scienziato per l'educazione: Jean Piaget

La zona di sviluppo prossimale Vygotskij
Il pensiero di Jerome Bruner e lo scaffolding
Società e scuola di massa
Inclusione e intercultura, Don Milani
La pedagogia non direttiva, Rogers
Intrecci tra educazione e tecnologia, Papert e Bloom
Nuove tematiche per l'educazione, Gardner e Goleman

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: MAZZA FABRIZIO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 50

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER ARGOMENTI

- Funzioni goniometriche
- Determinare il campo di definizione di una funzione
- Studiare e rappresentare funzioni elementari negli anni precedenti
- Calcolare i limiti delle funzioni continue
- Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue
- Definire, interpretare geometricamente e calcolare la derivata di una funzione
- Gestire lo studio di una funzione e fornire la corretta rappresentazione grafica (*)
- Definire la funzione integrale e la funzione primitiva (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☐ Testi di adozione ☐ Testi di Consultazione LIM ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili

	☐ Prima di ogni verifica scritta è stata prevista una simulazione. ☐	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato un percorso didattico coerente con le Indicazioni Dipartimentali, orientato al consolidamento delle competenze matematiche fondamentali e allo sviluppo del pensiero logico-astratto. Gli obiettivi specifici prefissati riguardavano la comprensione e l'applicazione di concetti legati all'analisi matematica (limiti, derivate, studio di funzione), recuperando prima le parti relative alla goniometria, trigonometria, e soffermandosi sul concetto di funzioni numeriche.

Nel complesso, gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente rispetto agli obiettivi didattici proposti. La maggior parte della classe ha dimostrato una sufficiente padronanza delle tecniche risolutive, riuscendo ad applicare con una certa autonomia i procedimenti appresi.

Permangono alcune difficoltà, in particolare: nella traduzione di problemi in linguaggio matematico formale; nella gestione autonoma e consapevole dei procedimenti di calcolo complessi; nella precisione nell'esposizione e nella motivazione logica delle scelte effettuate.

Tuttavia, è stato apprezzabile l'impegno generale nel cercare di superare le difficoltà e una buona partecipazione attiva nelle attività didattiche, sia in forma individuale sia di gruppo. Gli studenti più motivati hanno raggiunto livelli di competenza anche discreti, mostrando capacità critiche e riflessive nel ragionamento matematico.

Il lavoro svolto ha contribuito a consolidare abilità trasversali utili anche in altri ambiti disciplinari, come l'organizzazione del pensiero, la precisione espressiva e la capacità di risolvere problemi complessi.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: FISICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: MAZZA FABRIZIO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 50

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER ARGOMENTI

- Applicare le leggi della dilatazione termica
- Esprimere in Joule una quantità di calore assegnata in calorie e viceversa
- Utilizzare le leggi di scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza
- Applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore durante i cambiamenti di stato
- Interpretare e realizzare i grafici temperatura-calore
- Interpretare i fenomeni dell'elettrostatica
- Analizzare e risolvere semplici problemi di elettrostatica
- Applicare le leggi fondamentali dei circuiti elettrici
- Essere in grado di interpretare i fenomeni connessi al passaggio della corrente nei solidi nei liquidi e negli aeriformi
- Saper descrivere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente
- Descrivere le relazioni tra Forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta (*)
- Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Prima di ogni verifica scritta è stata prevista una simulazione.	☐ Testi di adozione ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato lo studio della Fisica con un impegno disomogeneo e una partecipazione generalmente altalenante. Gli obiettivi specifici della disciplina, tra cui la comprensione dei concetti fondamentali della meccanica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo, l'utilizzo del linguaggio scientifico e l'applicazione del metodo sperimentale, sono stati raggiunti in misura sufficiente.

Il livello di apprendimento medio della classe può essere definito medio-basso, con alcuni studenti che hanno mostrato un interesse discontinuo e difficoltà nel consolidare conoscenze e competenze di base. In particolare, si sono riscontrate criticità: nell'interpretazione e risoluzione autonoma di semplici problemi fisici; nell'uso appropriato di formule e unità di misura; nella comprensione dei concetti astratti, come forza, energia, campo elettrico e magnetico; nell'impiego del linguaggio scientifico, spesso approssimativo o poco strutturato.

Nonostante le difficoltà, alcuni studenti hanno comunque evidenziato progressi, soprattutto grazie a un atteggiamento collaborativo e alla partecipazione attiva alle attività guidate. Tuttavia, per la maggior parte della classe, l'apprendimento si è basato principalmente sulla memorizzazione dei contenuti piuttosto che sulla reale comprensione dei fenomeni fisici.

Nel complesso, gli obiettivi formativi sono stati raggiunti in modo solo parziale, ma proporzionato al contesto scolastico e al carattere non scientifico dell'indirizzo di studi. Si auspica un rafforzamento delle competenze di base in vista del percorso post-diploma.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE COFANO ISABELLA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER ARGOMENTI

I composti della chimica organica nomenclatura, proprietà e reazioni di:

- Idrocarburi
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri
- Ammine, ammidi

Le biomolecole

Cenni sulle reazioni metaboliche, sul metabolismo del glucosio e la sintesi proteica

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche. Interpretare le formule espanse e quelle razionali. Individuare gli isomeri. Conoscere le regole della nomenclatura. Conoscere i principali meccanismi di reazione. Comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FILOSOFIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE CARDONE MADDALENA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Caratteristiche fondamentali dell'Idealismo: Fichte, Schelling, (La concezione della natura, e del divenire della realtà)

Hegel: il sistema come espressione dell'identità tra realtà e ragione, i capisaldi della filosofia, la "Fenomenologia dello Spirito" "L'enciclopedia delle scienze filosofiche", il pensiero politico e la concezione della storia

La critica al razionalismo e all'universalità del Soggetto: Schopenhauer, Kierkegaard

La critica alla filosofia speculativa da parte della Sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx: l'avvento del materialismo storico, la nascita del socialismo scientifico, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale il pensiero politico e la critica allo stato liberale

IL pensiero politico attivo: Gramsci e Arendt

Il Positivismo sociale e la teoria dell'Evoluzionismo: Darwin, Comte

La critica al determinismo positivista e al razionalismo hegeliano operata da Nietzsche

La nascita dell'inconscio: Freud e la Psicoanalisi

Le tematiche della filosofia del Novecento: la Scuola di Francoforte ed il Personalismo

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavola grafica ☐ Altro/i (specificare):

--	--	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli studenti, in linea con i propri livelli di conoscenza di base, di interesse e di impegno, hanno acquisito il linguaggio specifico della filosofia e gli strumenti logici di esposizione degli argomenti.

Gli studenti sanno leggere e comprendere un testo filosofico e lo sanno contestualizzare.

Conoscono i caratteri specifici delle scuole di pensiero trattate e ne sanno riconoscere i contenuti nei singoli autori.

Sono in grado di decodificare e trasporre nel presente i problemi e gli insegnamenti dei pensatori del passato.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE DI BARI STEFANIA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 56

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Modulo/unità/periodo	Contenuti specifici
Movimento	Forza, resistenza, velocità, articolarietà.
Linguaggio del corpo	coordinazioni oculo-manuali-podaliche in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.
Gioco -sport	Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci ; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).
Salute e benessere	Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico . ☐	☐ Colloquio ☐ Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo. ☐	☐ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Altro/i (specificare): tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo " TITO LIVIO ". ☐

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
 - Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
 - Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
 - Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA STORIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE CECERE ANTONIO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima):66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Unità d'italia: problemi, situazione politica, questioni aperte

Belle Epoque

Età giolittiana

Le cause del primo conflitto mondiale

Neutralismo e interventismo

Il primo conflitto mondiale

La Rivoluzione russa

Dalla fine del conflitto alla crisi dei sistemi liberali

La nascita dei totalitarismi fascista e nazista

La crisi di Wall Street e il New Deal (*)

Cause del secondo conflitto mondiale (*)

Il secondo conflitto mondiale (*)

Aldo Moro e i 55 giorni

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Le studentesse, in linea con i propri livelli di conoscenza di base, di interesse e di impegno, hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina.

Le studentesse hanno acquisito generalmente una conoscenza discreta di tutti gli argomenti, con punte di eccellenza.

Conoscono i caratteri specifici dei periodi storici e riescono anche ad aggiornare alcune situazioni spiegate.

A causa della presenza ridotta di ore di lezione in alcuni periodi dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati trattati in maniera più semplice e sintetizzata.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA STORIA DELL'ARTE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE SILVESTRI SANDRA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA**PER ARGOMENTI

Il naturalismo di Caravaggio

Opere esemplari del Barocco romano e dei più importanti maestri

L'arte dell'Ottocento e del Novecento:

- il movimento Neoclassico
- l'arte del Romanticismo
- il Realismo
- l'Impressionismo
- dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie Storiche

Argomenti sviluppati in lingua francese con metodologia CLIL (per complessive ore: 6):

L'Impressionnisme, sa naissance et les techniques. Monet

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

(**) la programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per argomenti, in base a quanto riportato nella programmazione dipartimentale.

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	X Colloquio/interrogazione X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali	xTesti di adozione X LIM X Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet X Applicazioni multimediali X Tablet X PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Con le dovute differenze, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati, riferiti alle seguenti conoscenze, competenze e abilità:

CONOSCENZE

- Conoscenza degli artisti e delle opere per collocarli nel loro contesto storico-culturale.
- Conoscenza delle linee essenziali della vita, del pensiero e della poetica degli artisti trattati.
- Conoscenza della ricerca artistica dal Neoclassicismo alla rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie Storiche

COMPETENZE

- Distinguere i vari livelli di lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura)
- Distinguere le principali modalità espressive, connotate geograficamente e culturalmente, relative ai periodi artistici analizzati.
- Definire i caratteri stilistici che caratterizzano le espressioni artistiche dal Neoclassicismo alle Avanguardie Storiche.
- Elaborare in modo autonomo i collegamenti trasversali alle diverse discipline correlate alla storia dell'arte.

ABILITA'

- Saper leggere e analizzare un'opera d'arte utilizzando metodi e linguaggi appropriati
- Saper cogliere relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, analizzando analogie, differenze e interdipendenze.
- Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconologici, iconografici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Saper contestualizzare l'opera rispetto al periodo storico-culturale di riferimento.
- Saper operare confronti fra più opere dell'artista o di artisti diversi.
- Saper costruire un percorso tematico anche interdisciplinare.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA RELIGIONE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF. GIOVANNI COLUCCI	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 33

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

LA PROGRAMMAZIONE NON È STATA SVILUPPATA PER NUCLEI TEMATICI MA PER GENERI LETTERARI

- La morale fondamentale cattolica
- La vocazione all'amore
- Vivere in società
- La persona umana e la sua dimensione conoscitiva (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ X Lezione frontale ☒ X Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): <i>Didattica maieutica</i>	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ X Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☒ X Elaborato individuale ☒ X Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): Altro/i (specificare): <i>In itinere</i>	☒ X Testi di adozione Manuali e dizionari ☒ X Testi di Consultazione ☒ X LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ X Risorse dalla rete Internet ☐ X Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☒ X Tablet ☒ X PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica Altro/i (specificare): <i>Dispense</i>

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Le studentesse hanno maturato un adeguato senso critico e un personale progetto di vita; sanno riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; valorizzano i principi della bioetica, interpretano correttamente i contenuti delle fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA INGLESE	☐ CLIL ☒ NON CLIL
DOCENTE MARIA COSIMA LUCCHESI	Ore settimanali: 3 Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

The Romantic spirit. The emphasis on the individual. W. Wordsworth. Life, works, themes. Nature. The task of the poet. From *Lyrical Ballads*: "I wandered lonely as a cloud"

○ **The Victorian age.** The first half of Victoria's reign. The Great Exhibition. Life in the industrialized Victorian town: the slums, workhouses, the conditions of foundlings and women in the poorest areas of London. The Victorian compromise.

○ C. Dickens. Life, works, themes. *Oliver Twist*: plot, themes. "Oliver wants some more": brief analysis. "Hard times": plot. Education in the Victorian town.

○ **New aesthetic theories.** The Pre-Raphaelite Brotherhood, Aestheticism, Decadentism. O. Wilde. Life, works, the theme of beauty. From *The Picture of Dorian Gray*: "Dorian's death"

○ **WWI, The trenches warfare.** War Poets. R. Brooke: *The soldier*. W. Owen: *Dulce et decorum est*.

Analysis of the poems. Themes.

○ **The deep cultural crisis.** The new theory of time: Henri Bergson, A. Einstein. The new theory of consciousness and subconscious: **William James. The studies on psyche: S. Freud**

○ **Modernism as a cultural movement.** The modern novel. The traditional Victorian novel vs the new trends in XX century fiction. The different levels of psyche in fiction. Stream of consciousness and Interior monologue.

○ J. Joyce. Life, works, themes. *Dubliners*: "Eveline", *Ulysses*: plot, characters, themes.

○ V. Woolf. Life, works, themes. *Mrs Dalloway*. Clarissa and Septimus. Woolf and Joyce: epiphany and moments of beings.

○ **The literature of commitment.** The dystopian novel. G. Orwell. Life, works, themes. *1984*: plot, characters, themes.

○ **Civil Rights Movement in the USA.** Black Americans segregation and racial persecution. Billie Holiday "Strange fruit". The Civil Rights Movement in the Sixties. Martin Luther King: "I have a dream".

Gli argomenti sono stati trattati tutti **prima** della data di pubblicazione del presente documento
(*) il programma non è stato articolato per nuclei tematici ma per **temi letterari** e per ognuno sono stati selezionati autori e opere significative

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata - Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) - Metodologie innovative proposte: - CLIL - X Flipped Classroom - EAS - IBL/CBL/PBL - Coding - Didattica immersiva - X E-Learning	X Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione X Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) - Esercitazione scritta - Elaborato individuale - Elaborato da svolgere in gruppo - Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste)	X Testi di adozione - Manuali e dizionari - Testi di Consultazione X LIM - Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet - Applicazioni multimediali - Laboratorio linguistico - Laboratorio informatico - Laboratorio scientifico - Tablet X PC/Notebook in aula - Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili - Tavoletta grafica

	• Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali • Eventuali criteri supplementari (specificare): X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali X Simulazione prove d'esame (prove INVALSI) • Eventuali verifiche supplementari (specificare): Altro/i (specificare):	• Altro/i (specificare): piattaforma G-Suite
--	--	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Approfondimento linguistico-strutturale a livello B1+/B2, arricchimento lessicale e miglioramento delle capacità produttive orali.
- acquisizione delle tecniche e strategie per lo svolgimento delle prove invalsi
- storia della letteratura inglese con riferimenti storici, culturali e artistici dal romanticismo alla seconda metà del xx secolo. Autori rappresentativi e relative letture di alcuni brani tratti dalle loro opere più significative

competenze

- consolidamento dell'uso della lingua inglese per apprendere contenuti specifici storico-letterari.
- esposizione orale. comprensione scritta e orale (reading-listening skills). Consolidamento del livello B1+/B2 per una piccola parte della classe. la restante parte si attesta sul livello A2, tendente al B1.

Capacità

- Produzione orale: riferire, descrivere e argomentare su temi storico-letterari.
- Lettura e breve analisi di alcuni brani e confronto con testi letterari italiani
- collegamenti interdisciplinari guidati

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

**Docente coordinatore Ed.
Civica**

DIGIORGIO EUGENIO

Nucleo concettuale	Competenze relative al nucleo concettuale	Disciplina/e coinvolta/e	N° ore	Contenuti disciplinari
Costituzione	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Filosofia Diritto	2 4	L'impegno ad esercitare una partecipazione attiva alla vita: confronto tra i personaggi di H. Arendt e quelli della Rosa Bianca Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali.
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel</i>	Diritto	16	Politica, democrazia e forme di partecipazione L'ordinamento della Repubblica (DIR)



	<i>mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Italiano	2	La parità di genere e i diritti dei bambini. Visione del film "la nouvelle femme" su Maria Montessori
		Storia	2	Il caso Moro La nascita dei totalitarismi Cenni sulla situazione politica internazionale
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica.</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</i>	Italiano	2	Diritto alla salute ed ecosostenibilità: incontro-dibattito con Veronica Di Maglie, autrice del testo "Sulle orme di Nadia"
		Scienze	2	La donazione del sangue
		IRC	2	- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa; - Pace, sviluppo e stabilità mondiale.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
Semeraro Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
LUCCARELLI IMMACOLATA	F.to
LUCCHESI MARIA COSIMA	F.to
CARDONE MADDALENA	F.to
CECERE ANTONIO	F.to
SIBILLA ANTONIO	F.to
COFANO ISABELLA	F.to
SILVESTRI SANDRA	F.to
MAZZA FABRIZIO	F.to
DI BARI STEFANIA	F.to
DI GIORGIO EUGENIO	F.to
COLUCCI GIOVANNI	F.to
SANTORO MARIROSA	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
C. A.	F.to
P. S.	F.to
A A. M.	F.to
P. A.	F.to

Martina Franca, 15 maggio 2025

Allegato 1

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
	Ampiezza e precisione delle	Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggi. che impediscono la comprensione del testo	1	
		Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAT1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

Indicatore	conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
	Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
	Indicatore	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10
Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente			9	
Risponde alla consegna in modo preciso			8	
Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente			7	
Risponde alla consegna in modo essenziale			6	
Risponde alla consegna in modo superficiale			5	
Risponde alla consegna in modo parziale			4	
Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto			3	
Risponde alla consegna in modo scorretto		2		
Non risponde alla consegna		1		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
Errata comprensione del testo		2		
Mancata comprensione del testo		1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
Analisi gravemente insufficiente degli elementi		2		
Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi		1		
Interpretazione corretta e articolata del testo		L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
		L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
L'interpretazione del testo è errata		2		
L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla		1		

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFALIK - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
VOTO FINALE ARROTONDATO	

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
		Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatore specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
		Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAT1K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
	Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

STUDENTE/STUDENTESSA				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggi attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di punteggi. che impediscono la comprensione del testo	1		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	

		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
		Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFAl1K - www.titolivimartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100		
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		
	TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10		
	VOTO FINALE ARROTONDATO		

Allegato 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
II PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE				
	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGI PARZIALI
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, documentate ed esaurienti	7	Ottimo	
	Ampie ed approfondite	6	Buono	
	Pertinenti e sostanzialmente corrette	5	Discreto	
	Essenziali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise	3	Mediocre	
	Gravemente lacunose	2	Insufficiente	
	Non pertinenti alla traccia e/o assenti	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite	Profonda ed oggettiva	5	Ottimo	
	Approfondita e precisa	4	Buono	



dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o non pertinente	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Puntuale ed approfondita	4	Ottimo	
	Coerente	3	Buono	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Approssimativa	2	Mediocre	
	Assente	1	Insufficiente	
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Originale, organica, critica e corretta	4	Ottimo	
	Coerente e corretta	3	Buono	
	Essenziale con vincoli logici e linguistici non sempre rispettati	2,5	Sufficiente	
	Superficiale con diffusi errori logici e linguistici	2	Mediocre	
	Assente con vincoli logici e linguistici scorretti	1	Insufficiente	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				/ 20

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Allegato 3

Simulazione di I prova scritta

Allegare un esempio di traccia assegnata durante l'anno scolastico per la verifica scritta di Italiano.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino[3]...
dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004,

pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché

non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

MASSIMO RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*

Lo psicanalista Massimo Recalcati si interroga in questo saggio sull'assenza del padre e sul cambiamento del suo ruolo nella società attuale.

Quello che qui nomino come “complesso di Telemaco” vuole essere un modo per accostare il nuovo disagio della giovinezza provando a dare una chiave di lettura inedita alla reazione tra genitori e figli in un tempo – quale il nostro – in cui [...] l'autorità simbolica del padre ha perso peso, si è eclissata, è irreversibilmente tramontata. La difficoltà dei padri a sostenere la propria funzione educativa e il conflitto tra le generazioni che ne deriva sono noti da tempo e non solo agli psicanalisti. I padri latitano, si sono eclissati o sono divenuti compagni di giochi dei loro figli. Tuttavia nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e della cultura, a rilanciare una *inedita e pressante domanda di padre*. Bisogna essere chiari: il mio punto di vista è che questa eclissi non indica una crisi provvisoria della funzione paterna destinata a lasciare il posto a un suo eventuale recupero. Rilanciare il tema del tramonto dell'*imago* paterna non significa rimpiangere il mito del padre-padrone. Personalmente non ho nessuna nostalgia per il *pater familias*. Il suo tempo è irreversibilmente finito, esaurito, scaduto. Il problema non è dunque come restaurarne l'antica e perduta potenza simbolica, ma piuttosto quello di interrogare ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione. [...] In tale contesto la figura di Telemaco mi appare un punto-luce. Essa mostra l'impossibilità di separare il movimento dell'ereditare – l'eredità è un movimento singolare e non un'acquisizione che avviene per diritto – dal riconoscimento del proprio essere figli. Senza questo riconoscimento non si dà alcuna filiazione simbolica possibile.

Il complesso di Telemaco è un rovesciamento del complesso di Edipo. Edipo viveva il proprio padre come un rivale, come un ostacolo sulla propria strada. I suoi crimini sono i peggiori dell'umanità: uccidere il padre e possedere sessualmente la madre. L'ombra della colpa cadrà su di lui e lo spingerà al gesto estremo di cavarli gli occhi. Telemaco, invece, coi suoi occhi, guarda il mare, scruta l'orizzonte. [...] Se Edipo incarna la tragedia della trasgressione della Legge, Telemaco incarna quella dell'invocazione della Legge; egli prega affinché il padre ritorni dal mare ponendo in

questo ritorno la speranza che vi sia ancora una giustizia giusta per Itaca. [...] Noi siamo nell'epoca del tramonto irreversibile del padre, ma siamo anche nell'*epoca di Telemaco*; le nuove generazioni guardano il mare aspettando che qualcosa del padre ritorni. Ma questa attesa non è una paralisi melanconica. [...] Nel complesso di Telemaco in gioco non è l'esigenza di restaurare la sovranità smarrita del padre-padrone. La domanda di padre che oggi attraversa il disagio della giovinezza non è una domanda di potere e di disciplina, ma di *testimonianza*. [...] La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari invincibili, di gerarchie immodificabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità. Il padre che oggi viene invocato non può più essere il padre che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte, sul senso del bene e del male, ma solo un padre radicalmente umanizzato, vulnerabile, incapace di dire qual è il senso ultimo della vita ma capace di mostrare, *attraverso la testimonianza della propria vita, che la vita può avere un senso*.

(M. Recalcati, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013)

Comprensione e analisi

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
1. Con quali argomenti Recalcati sostiene la sua tesi?
2. Due sono le parole-chiave del testo: ereditare e testimoniare; spiegate il senso e la funzione che hanno nel brano.

Produzione

3. Il tema del rapporto col padre percorre tutto il Novecento letterario: Kafka, Svevo, Saba, per non parlare di Freud. Partendo dalla tesi di Recalcati, scrivi un testo argomentativo sulla questione, facendo riferimento agli autori studiati e alle tue conoscenze personali, appoggiando o confutando la tesi dell'autore.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono

capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] corrose

[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Allegato 4

Simulazione di II prova scritta (Scienze Umane)

PRIMA PARTE *Traccia unica*: Imparare significa imparare a pensare: il candidato illustri le proprie considerazioni sull'educazione in quanto emancipazione e modo per contrastare i rischi legati alla routine, ai dogmatismi, all'acquisizione meccanica delle informazioni.

DOCUMENTO 1: *Come pensiamo*, J. Dewey

DOCUMENTO 2: *La testa ben fatta, riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, E. Morin

SECONDA PARTE Il candidato risponda a due delle seguenti domande:

1. Quali sono i presupposti su cui si fonda l'attivismo?
2. Le politiche europee e internazionali cosa propongono per affrontare i nuovi bisogni formativi?
3. Quali sono le caratteristiche del linguaggio umano?
4. Qual è il ruolo della famiglia nei percorsi di crescita dei figli?